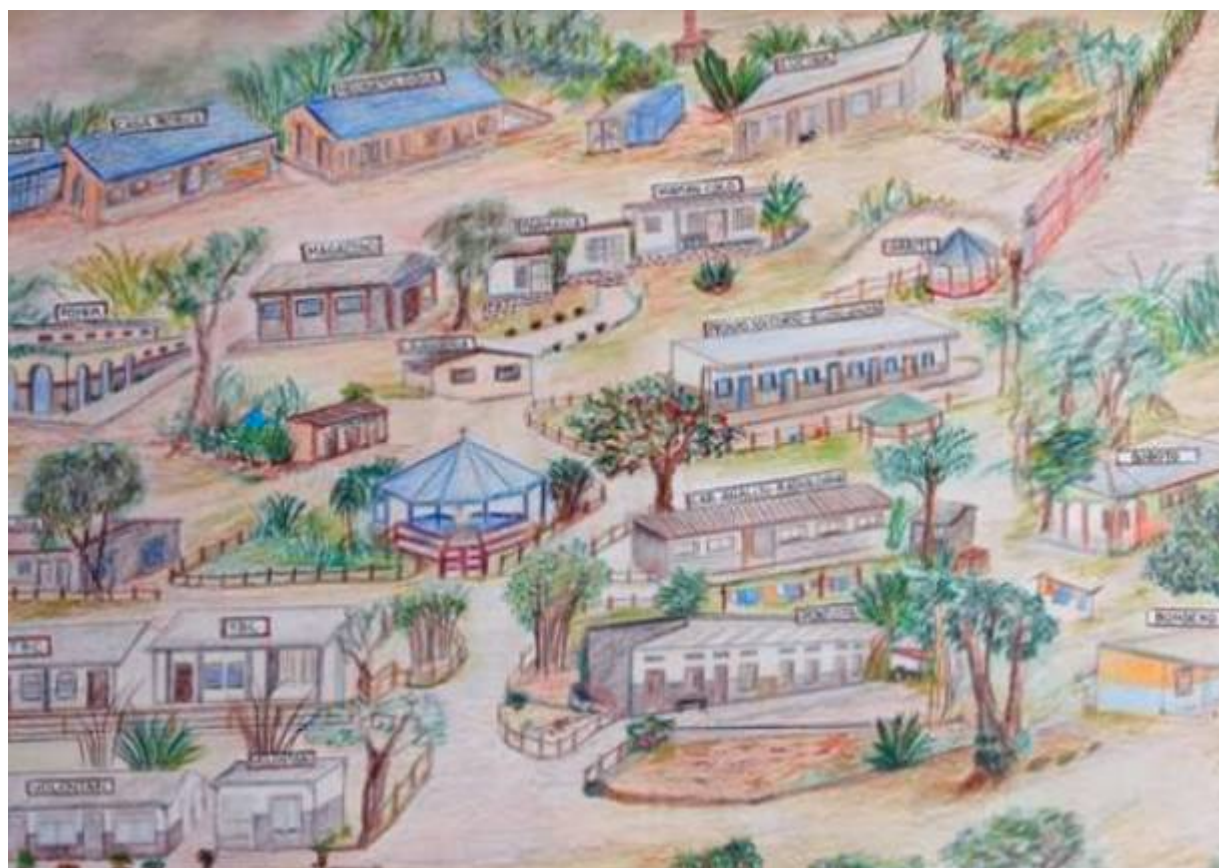


Tre chef Michelin per una serata di beneficenza

Pubblicato: Lunedì 31 Ottobre 2016



“Siamo convinti che sia un impegno morale e politico di ognuno di noi testimoniare, con le nostre azioni, i valori in cui crediamo” si legge nella home page del sito Internet www.fondazioneponzellini.org, della omonima Onlus varesina.

Un Ente che non ha spese di gestione e devolve interamente ai suoi progetti in sostegno delle famiglie (e dell’infanzia) quanto raccoglie da filantropi e durante eventi charity cui partecipa. Il prossimo appuntamento benefico sarà A Portata di Stelle, **a Besozzo giovedì 10 novembre alle ore 20.30, nella location di Porrini Moda & Casa**: un gran gala con tre chef Michelin più un astro nascente della cucina italiana che imbandiranno una tavolata superstellare per aiutare l’Ospedale pediatrico di Kimbondo, in Congo.

Parteciperanno all’evento: Alfonso Caputo de La Taverna del Capitano di Massa Lubrense (NA); Roberto Cerea, titolare con il fratello Enrico di Da Vittorio Relais & Chateaux a Brusaporto (BG); Alberto Tonizzo di Al Ferarùt di Rivignano (UD), più l’astro nascente della cucina italiana Marco Mainardi, executive chef di Fino Beach, Cala Sassari in Sardegna.

Racconta Annalisa Ponzellini: “è un progetto scelto dalla nostra Fondazione una decina di anni fa: una conoscente, che è stata a Kimbondo per volontariato, ne ha parlato a mio suocero. Che è poi andato in Congo a valutare la situazione per capire come supportarla. Negli anni abbiamo sostenuto la fondazione pediatrica anche organizzativamente, oltre che come ricerca fondi”.

La Fondazione Pediatrica di Kimbondo si trova nel quartiere di Mont Ngafula, a 30 chilometri da Kinshasa. È stata avviata nel 1989 dalla dottoressa Laura Perna, professoressa universitaria in pensione e da padre Hugo Rios, della Comunità dei Missionari Claretiani. Oggi ogni mese circa 1300 bambini vengono accompagnati dai loro familiari per cercare assistenza. L'Ospedale Pediatrico di Kimbondo è infatti l'unico polo pediatrico gratuito per la popolazione non abbiente in tutta l'area di Kinshasa. Offre ambulatori per visite, padiglioni per lunga degenza e cura tubercolosi, reparto di cardiologia, centro trasfusionale, reparto terapia intensiva, studi medici specialistici, farmacia.

Garantisce i suoi servizi medici e assistenziali grazie al personale che comprende 170 dipendenti, oltre a 20 lavoratori giornalieri. Si avvale inoltre di medici specialisti esterni, a consulenza. Ci sono anche delle suore che si occupano dei bambini.

I costi operativi della Fondazione Pediatrica di Kimbondo ammontano a circa 1.300.000 dollari l'anno, oltre all'impegno economico per le nuove realizzazioni. In particolare le spese per il personale ammontano a circa 568.000 USD/anno, i costi per l'alimentazione a circa 185.000 USD/anno, i costi di funzionamento della scuola a 90.000 USD/anno, il carburante (per le auto e i gruppi elettrogeni) e il carbone a 95.000 USD/anno. Non ultimo, i gruppi elettrogeni permettono di garantire l'alimentazione elettrica in una situazione in cui la indisponibilità della rete supera il 70%.

Per partecipare al gran gala solidale A Portata di Stelle, scrivere a: eventi@porrinimodaecasa.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it